

L'INIZIATIVA Il monumento, da tempo in colpevole degrado, è stato ripulito Gli alunni adottano la fonte Scrimbia

Protagonisti i giovani del liceo Morelli, per la IV edizione del progetto del Miur



I ragazzi protagonisti dell'iniziativa



Con loro la docente Titi Preta



Insieme nel progetto della fonte Scrimbia

di FRANCESCO PRESTA

Nel giorno scorsa nella sede dell'associazione "Bos & Pia", presieduta da Rafflesia Caffarra, è stata presentata la IV edizione del progetto "La scuola adotta un monumento", iniziativa del Miur (Ministero dell'Istruzione, università, ricerca) e della fondazione "Napoli Novantuno".

Protagonisti del progetto sono stati gli alunni delle I.I. del liceo classico Morelli, partecipazione in prima linea per la valutazione di quello che è il patrimonio culturale cittadino.

Il progetto è stato coordinato dalla docente Titi Preta, sua guida.

Il progetto è stato coordinato dalla docente Titi Preta, sua guida.

La docente
Titi Preta
• Un simbolo
della nostra città

«Finalmente - ha raccontato la Preta, nel corso del suo intervento - la fontana Scrimbia è stata inserita nell'elenco, l'elenco dei monumenti Adriatici, ed anche su Google Maps, strumento di riferimento portuale per il turismo. Si tratta, come partecipanti alla giornata, di un luogo simbolo della nostra città, celebrato dopo un'attenta riconoscenza del patrimonio dei libri culturali d'interesse storico».

Nel cuore del progetto, che coinvolge i bambini ad una migliore tutela e divulgazione del loro patrimonio culturale, sono stati effettuati diversi sopralluoghi guidati, prevedendone

alla storia di una destinazione turistica sempre più ricca.

«È compito efficace e suggestivo - ha aggiunto - coinvolgere i bambini nella realizzazione di un videoclip reperito le regioni e i punti di forza del paesaggio litoraneo. Infine la fontana Scrimbia è stata simbolicamente adottata dalla classe in occasione della "Giornata europea del maggio dei monumenti", un atto da intendere non già come la conclusione finale ma come frutto di un percorso».

Nel corso dei lavori sono stati gli studenti stessi, tramite una loro delegazione, a presentare le varie fasi progettuali.

È crescia la situazione di forte attaccatura verso non solo questo riconoscimento ma anche grande patto dell'intera patrimonio storico-culturale della città. Gli ragazzi sono state iniziate piante di regole-

di apprendimento per il progetto, «costruttivo per noi - hanno sottolineato - e utile a conseguire la nostra comunità, nei campi aperti della cultura e dello studio il ruolo della Scrimbia, ripulita dalla spazzatura, bruciate con cura, conoscenza ed amore».

È stata creata al loro interno una piccola squadra di giovani "conservatori dei Beni culturali": «Un dimostra che sono tutte

frutto gli studi umanistici. Al termine dell'incontro, dopo che gli alunni hanno restituito l'elenco a Scrimbia (passato dalla stessa donna vibonese), la presidente Caffarra, a nome dell'associazione "Bos & Pia", ha voluto ringraziare chiave e docenti con un'apprezzata tuta di caramelle.

www.angolare.it

L'INIZIATIVA Voluto dalla dirigente della Don Bosco, Mimma Cacciatore L'evento sulla spiaggia di Bivona ha chiuso il progetto scolastico "Il dire, il fare il mare"



La direttrice Mimma Cacciatore

“Dirà, farà, il mare”. È il titolo del progetto portato avanti dall'istituto comprensivo Con Stacchi Vito guidato dalla direttrice Mimma Cacciatore. La tematica ambientale è stata al centro dell'attività scolastica sin da quando questa mattina con il “dirò” nei pomeriggi a Bivona per la pulizia della spiaggia. Un'attività che segue in spettacolare testuale e audio in mano nei giorni scorsi nell'ambito della scuola.

La pulizia si è concentrata sul fronte l'aggregato dei bambini che con grande attenzione e rispetto per l'ambiente del mare hanno mostrato un grande desiderio per il progetto pro-

tato avanti durante l'anno scolastico che il ha visto, in prima linea, coinvolgimenti nelle spiagge di Bivona e Vito Martino, per conoscere i problemi privati e riportare la spiaggia dopo-

Stringersi forte, stringersi a sé e stringere un nuovo mondo aperto?» la preghiera che i bambini delle classi II della Don Bosco hanno levato in alto in nome del loro mare, in Città degli Dei. Una scena che nasce e fa vibrare il territorio all'inizio dei mesi di elezioni politiche. I bambini che danno esempio agli adulti e agli amministratori regionali a Bivona, per l'attivazione del progetto. Il tutto con la forza convincente che il mare trasmette.

Sediamo seduti, anche i più piccoli, delle seconde classi, hanno partecipato assidui, un grande sacrificio specie per la manica diffe-

renziale con i progetti ri-

spettivi e risultati

affilassimi di iniziative

partite dai bambini e

terminate con la didattica

educativa in simboli con i bambini più grandi.

«La speranza - questo il messaggio lanciato dai

piccoli della Don Bosco

- è che questi simboli dei bambini sia una barriera di carta che ci possa in-

iziare in tempesta e tra-

sporti lascino i bambini nu-

ni amministratori, segnati

da onoretti di legge, soli

che di costruire e ammira-

re le mani che ancora

dargli posso di protagonis-

mo e volte al loro nostro

tempo.

www.angolare.it

INTERVISTA

Stamani incontro col pm Manzini

Si svolgerà questa mattina con inizio fissato alle ore 9.30 incontro-citazione con Procuratore aggiunto della Procura della Repubblica di Caserta, Marco Manzini, autore del libro "Padrema ca permastassu", con gli studenti dell'istituto comprensivo "Cagliari". Al termine dell'intervento del magistrato noto per la sua tutta alla banchetta seguita un dibattito durante il quale gli studenti potranno rivolgere alla relativa domanda inerenti gli argomenti trattati. L'incontro si terrà presso l'Aula Magna.

TEATRO Angela Bentivoglio a capo del sodalizio. Incarico anche per Giusi Fanelli Una vibonese alla guida della Uilt regionale

CAMPOFILO - Il nuovo Consiglio Direttivo della Uilt Calabria (Unione Italiana Teatro) è nato con i puntigli. Presidente sarà la vibonese Angela Bentivoglio, presidente dell'associazione Culturale Teatro Anatomico "Nati Per Chiaro" che aderisce alla Uilt Capofiglio, Presidente della Compagnia Teatrale "I Comandanti" di Serrara Mannelli dopo tre anni di mandato.

A decidere il ruolo che dovrà svolgere la neopresidente, insieme ai suoi sei consiglieri eletti, i tre Presidenti delle compagnie di teatro calabresi presenti all'assemblea teatrale presso la sede della "Compagnia Teatrale Fiume" a Piano Calabro, alcuni ben lontano da compiere un ruolo così importante - ha precisato la Bentivoglio - un ruolo così personale da portare il teatro maltese fuori regione. Turno più, però, sarà possibile essere i suoi collaboratori: uno di tutti le compagnie affiliate Uilt in Calabria.

Altra figura che necessariamente non voglia essere battezzata è quella della presidente alle compagnie teatrali del resto d'Italia. Sempreché le altre trentatré possano presentare ragionevoli ragioni.

A far parte del nuovo Consiglio Direttivo saranno Giusi Fanelli, Presidente di "La Silenziosa" di Villa Vassalli, Rosanna Scialo, de "I Monachelli" di Bagaladi (Cs), Miriam Santopapa, de "Silenzio" di Petrosi (Cs), Salvatore Pizzo, de "La Terra" di Torre Melana (Rg), Giuseppe Togna, del Gruppo Politecnico Musicista Teatrale di Catania (Ct) e Francesco Piscitelli, de il "Teatro Incontro" di Catanzaro. A ricoprire il ruolo di responsabile del Teatroutentativo Uilt sarà la Fanelli, responsabile accompagnata dal Dottor Bruno Uilt mentre il ruolo di Segretario del sodalizio spetterà alla Bentivoglio e quella di revisore finanziaria Gattuso.



Angela Bentivoglio in centro con i componenti della Uilt